

# VITTORIA: I RITRATTI MONETALI DELLA REGINA CHE HA SEGNATO UN'EPOCA

---

ALFREDO INFUSINI

*“Honi soit qui mal y pense”*

**A**NNO dopo anno, ho accumulato un certo numero di monete con gli stessi soggetti. Uno di questi è la regina Vittoria. Un soggetto che offre molte soddisfazioni, ampliandosi nel tempo e nello spazio. Così ho cominciato a interessarmi in modo più approfondito, ai vari ritratti della regina e ho messo insieme una quantità di appunti abbastanza consistente. Consapevole dei miei limiti, offro questi appunti con l'avvertenza che qualche variante può essermi sfuggita. Li offro quindi senza pretesa scientifica, ma a scopo dilettevole, come si legge un racconto: la storia di una regina, ma anche delle sue monete.

### 1 Una Grande Famiglia

La regina Vittoria, non avrebbe dovuto regnare e non avrebbe neanche voluto. Avrebbe fatto volentieri la regina consorte, senza doversi occupare di tutte le faccende tediose e spinose legate all'amministrazione di un impero. Il destino ha deciso diversamente e come a volte succede, quando non si vuole fare una cosa, si è costretti a farla per molto tempo. Così Vittoria è stata la regina che ha regnato più a lungo di tutti gli altri sovrani precedenti e successivi<sup>1</sup>. Perché non avrebbe dovuto? Occorre fare un passo indietro.

C'era una volta un re che amava molto la famiglia e amava avere figli. Come tutti i re, desiderava garantire al suo popolo e soprattutto al suo casato tedesco (Hannover), un valido successore, che garantisse una lunga discendenza iniziata nel 1714 con suo bisnonno Giorgio I e proseguita col nonno Giorgio II<sup>2</sup>. Nel suo regno, che all'epoca si chiamava Gran Bretagna<sup>3</sup>, in passato vi era stata una legge maschilista (Legge Salica), che impediva la successione al trono per via fem-

<sup>1</sup>Solo Elisabetta II, con i suoi attuali sessantadue anni di regno, potrebbe superarla.

<sup>2</sup>Suo padre Federico è morto prima di poter diventare re.

<sup>3</sup>Union Act del 1707, col quale vengono unite le corone di Inghilterra e di Scozia. Durante le guerre napoleoniche, cambia ancora nome: Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda.